

## L'ANALISI

### Forza Italia sparirà anche qui?

di Alessandro Gonzato

Forza Italia è sparita dall'Emilia Romagna, una delle tre regioni più industriali del Paese. Il partito ha racimolato un misero 2,6%. Anche nelle province dove la coalizione di centrodestra ha superato abbondantemente la sinistra, vedi Ferrara, i Berlusconi non sono andati oltre il 3. A Parma si sono fermati al 2,2, a Piacenza al 2,8. Il dato maggiormente positivo è il 4% di Rimini, non proprio un trionfo. Nelle province favorevoli a Bonaccini, poi, Forza Italia ormai è ridotta a cifre da prefisso telefonico. Nel 2014, in Emilia, gli "azzurri" presero l'8,36, con punte di gran lunga più alte in alcuni comuni. Berlusconi dissimula entusiasmo per il successo in Calabria (il merito è da dividere con Lega e Fdi) ma farebbe bene a guardare a Nordest dato che tra 4 mesi, in Veneto, la sua creatura rischia di sparire del tutto. Oggi i forzisti in Consiglio regionale sono solo due. Zero assessori. Se la lista verrà riempita di vecchi arnesi della politica il Cav avrà la sua Caporetto. Urgono idee ma soprattutto leader, persone credibili. Giovani ma non solo. Guardiamo a Verona: il partito esiste ancora? Da chi è rappresentato? Senza un cambio drastico Berlusconi verrà azzerato nella terra degli imprenditori, della gente del fare, come lui ama definirsi, giustamente.

## BLOCCO DIESEL EURO 4 FINO A GIOVEDÌ



### Il Comune, nonostante secondo gli esperti non serva proprio a nulla, continua con le limitazioni alla circolazione delle auto

Ci risiamo. Ancora limitazioni al traffico. Ancora un provvedimento che, non a detta nostra ma degli esperti, non serve a nulla o quasi. Ancora cittadini, quelli meno abbienti che non possono permettersi di cambiare l'auto, vittime di decisioni penalizzanti. Da oggi a giovedì, dalle 8.30 alle 18.30, sarà in vigore il blocco della circolazione per tutti i diesel euro 4. La decisione, si legge nel comunicato stampa diffuso dal Comune di Verona (e chisse-

nefrega se i Comuni limitrofi se ne infischieranno), è stata presa «a causa delle condizioni meteo di alta pressione che stanno interessando tutta la Pianura Padana» e «per il raggiungimento del livello di allerta 1, arancio, dovuto allo sfioramento del livello di Pm10 in

città». Il provvedimento ha il lodevole intento di migliorare «la qualità dell'aria del Bacino Padano», fa parte di un protocollo che ormai si trascina da tempo, ma molti studiosi - dicevamo - hanno già certificato che misure di questo tipo sono inefficaci. Il livello di inquinamento si abbassa per qualche ora e poi torna quello di prima. Insomma: si creano problemi ai veronesi solo per lavarsi la coscienza.

**In Bra. Giorno della Memoria e polemiche. A pag 4**

A.G.  
**SEGUE A PAGINA 2**

**OK**

### Angela Manni

Festeggiata a Santa Lucia dove ha spento 100 candeline. Da giovanissima ha lavorato alla centrale del latte, poi nello studio di un avvocato. Preziosa collaboratrice di don Tezza.



### Stefano Valdegamberi

Ma davvero il consigliere "cimbro," firmatario con i leghisti Montagnoli e Corsi della riforma del Parco della Lessinia, non aveva informato la Giunta e Zaia? Errore imperdonabile.

**KO**

## BLOCCO DIESEL EURO 4 FINO A GIOVEDÌ

## “Questa è una misura spesso illiberale”

E' il parere espresso dal presidente della Società Italiana di Medicina Ambientale

SEGUE DALLA PRIMA

## (...) GLI ESPERTI

Sentite cos'ha detto a Repubblica qualche giorno fa Cinzia Perrino, direttrice dell'istituto sull'inquinamento atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a proposito di questo genere di limitazioni: «Come tutte le misure emergenziali, e questa è una di quelle, lasciano un po' il tempo che trovano. Sono 20-30 anni che ci rifugiamo in provvedimenti simili. Il contributo diretto del traffico relativo alle Pm10 è stimabile intorno al 25%» ha spiegato. «Vietando la circolazione ai diesel incidiamo dunque solo su quel 25% ma nel frattempo tanti altri veicoli continuano a circolare, più o meno la metà di quelli abituali. A questo punto, il blocco, si potreb-



Nel traffico ognuno si difende come può

be dire che incide per poco più del 12%. Una percentuale piccola, davvero marginale. L'efficacia è minima». E perché allora ci si ostina con questi blocchi? «È molto più complesso pensare a provve-

dimenti di lunga durata».

## MISURA ILLIBERALE

Non basta? Ecco il parere fornito all'agenzia di stampa Agi da Alessandro Miani, presidente della Società Italiana di

Medicina Ambientale: «Il blocco del traffico è una misura spesso inutile e illiberale che non incide significativamente sulla salute dei cittadini. Si tratta di misure emergenziali che creano solo problemi sotto il profilo economico e organizzativo». Gli studiosi concordano sul fatto che senza seri controlli sulle caldaie delle abitazioni, ad esempio, l'inquinamento non scenderà mai. E però si tratta di un'operazione ben più complicata. Cos'altro aggiungere? Nulla. Ricordiamo solo che il blocco degli euro 4 va ad aggiungersi a quello (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30 (dei veicoli a benzina euro 0 e 1 per i diesel fino agli euro 3. Gli esperti danno il loro parere ma i nostri amministratori, che ne sanno ovviamente di più, se ne fregano. **A.G.**

## A SAN MICHELE E ALLO STADIO

## Filovia, proseguono i lavori e si piantano 16 nuovi alberi

Proseguono in città i lavori per la realizzazione di Opera Filovia. A San Michele sono iniziati i lavori per la realizzazione di un nuovo impianto semaforico all'incrocio tra via Fedeli e via Belluzzo. Verranno allestiti cantieri puntuali con restringimento della carreggiata stradale e, all'occorrenza, sensi unici alternati regolamentati da movieri. La durata dei lavori sarà di circa 15 giorni lavorativi. Allo Stadio intanto, è terminata la piantumazione di 16 nuovi alberi in via Frà Giocondo.



I nuovi alberi in via Fra' Giocondo

## COMITATO ASMA

## Si prepara nuovo ricorso

“Alla luce dei chiarimenti che ci ha fornito il legale fiduciario, l'avvocato **Maurizio Sartori**, prendiamo atto che l'ordinanza cautelare emessa dal TAR Veneto non determinerebbe la sospensione dei lavori richiesta in sede di ricorso, ma solo la fissazione a breve della discussione del merito della causa chiamata il 22 ottobre 2020”. Così il comitato ASMA, secondo il quale però “appare contraddittorio fissare l'udienza di merito a breve consentendo anche la prosecuzione dei lavori che potrebbe determinare un'irreversibile trasformazione”. Così si valuta il ricorso al Consiglio di Stato. Assemblea il 3 febbraio.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM**  
**SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



*follow me*



---

# FIERAGRICOLA

114 th International Agricultural Technologies Show

---

**VERONA, ITALY | 29 JANUARY / 1 FEBRUARY 2020**

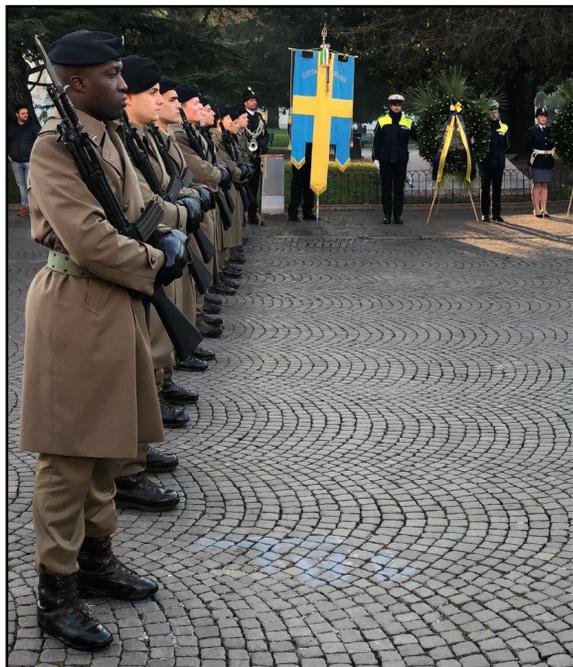
In cooperation with  
 **FEDER UNACOMA**  
Federazione Nazionale Costruttori  
Macchine per l'Agricoltura

 **EURASCO**  
The European Federation of Agricultural  
Exhibitors and Show Organizers



#FIERAGRICOLA2020  
[www.fieragricola.it](http://www.fieragricola.it)

## GIORNO DELLA MEMORIA CON STRASCICO DI POLEMICHE



La cerimonia in Bra. Sotto la consegna della medaglia alla memoria di Luigi Gatto e Giuseppe Guerra con il presidente Aned Ennio Trivellin

# Per Almirante non c'è pace

**Il sindaco: "Dobbiamo utilizzare questo giorno perchè nessuno sia più discriminato"**

La deposizione di una corona di alloro al monumento ai Deportati e l'esecuzione del canto ebraico 'El Male Rachamin', alla memoria delle anime dei defunti. Si sono aperte così in piazza Bra le celebrazioni veronesi per il Giorno della Memoria, a ricordo della Shoah e della liberazione del campo di concentramento di Auschwitz, avvenuta il 27 gennaio del 1945.

Le iniziative in programma sono proseguite in Gran Guardia, dove dopo gli interventi delle autorità, è stata consegnata dal sindaco Federico Sboarina la medaglia della città alla memoria dei veronesi Giuseppe Guerra, 94enne, per cui ha ritirato il figlio Marco, e Luigi Gatto, deceduto nel '45 nel campo di concentramento di Flossenbürg. Dal prefetto **Donato Cafagna** sono state inoltre consegnate le medaglie d'onore concesse dal presidente della Repubblica a **Marsilio Bazzoni** di Verona, **Umberto Gastaldo** di San Bonifacio, **Ermenegildo**

**Giaretta** di Gazzo Veronese, **Giuseppe Mazzi** di Castel D'Azzano, Francesco Tosi di Caldiero e **Stefano Zaghini** di Bussolengo.

Ma anche in questa giornata non è mancata a distanza la polemica. A rilanciare la vicenda dell'intitolazione della strada a Giorgio Almirante ci hanno pensato i Dem **Federico Benini**, **Elisa La Paglia** e **Stefano Vallani**.

"Il Sindaco - hanno detto - ascolti gli appelli degli ex internati e degli altri cittadini e faccia con la sua maggioranza un passo indietro rispetto all'intitolazione di una strada o una piazza a Giorgio Almirante. Non si possono portare gli omaggi alle vittime della Shoah, come ha fatto il sindaco nella Giornata della Memoria, e allo stesso tempo conferire una onorificenza a chi, come Almirante, con le proprie parole ed i propri gesti ha contribuito a creare e a giustificare le sofferenze inferte a tali vittime in quanto ritenute di razza inferiore. Uno sfregio che Verona non merita".



**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



# ACQUA DI RETE: UN ALIMENTO CONTROLLATO



acomunicazione.com

Acque Veronesi ha l'obiettivo di fornire acqua salubre e pulita; per questo si è dotata di un laboratorio di analisi per la valutazione dell'acqua erogata. I controlli sono continui, diffusi e sono finalizzati a valutare sia le falde acquifere, che la salubrità delle reti di distribuzione, comprendendo anche i processi di potabilizzazione necessari per mantenere standard qualitativi elevati.

DA MERCOLEDÌ A SABATO IN FIERA A VERONA

# Scatta il conto alla rovescia Tutti i premi di Fieragricola

L'obiettivo è quello di valorizzare la filiera. Ci sono 900 espositori

È scattato il conto alla rovescia per la 114ª edizione di Fieragricola, rassegna internazionale di agricoltura, meccanica agricola, zootecnia, agroforniture, energie rinnovabili e servizi, in programma a Verona da mercoledì 29 a sabato 1. La manifestazione si conferma tra le più rilevanti nel panorama europeo e presenta numeri in crescita: 10 padiglioni occupati, 900 espositori (+8,2% sull'edizione 2018), una superficie netta di 67.600 metri quadrati netti (+18,7%), due aree demo esterne di 9.500 metri quadrati allestite per gli «special show», 800 capi di bestiame in esposizione (+14,3%), oltre 130 convegni, approfondimenti e corsi di formazione in calendario. Molti anche i premi e i concorsi in calendario nei quattro giorni di manifestazione.

## TUTTI I PREMI.

Alla vigilia della 114ª edizione di una delle rassegne agricole più importanti d'Europa, torna «Fieragricola Night», la serata di gala dedicata agli espositori, in programma martedì 28 gennaio. Nel corso dell'evento saranno consegnati i riconoscimenti del Premio Innovazione, a cura dell'Informatore Agrario e giunto alla sua terza edizione. L'obiettivo è valorizzare le best practice della filiera, distinte nelle categorie Meccanica Agraria, Prodotti fitosanitari e fertilizzanti, Zootecnia ed Energia Rinnovabile.

**Mercoledì 29** alle 11,30 è in programma il Premio Avicoltore dell'anno. **Giovedì 30** si tiene la quarta edizione



Saranno 800 i capi di bestiame in esposizione (Foto Ennevi)

del Premio Il Contoterzista dell'anno. **Venerdì 31** gennaio è la volta di We-Feed: Premio Assalzo.

## L'ELENCO DEI CONCORSI DAGLI ISTITUTI AGRARI ALLA RAZZA BRUNA

Nel ring di Fieragricola, all'interno del padiglione 10, sono stati organizzati quattro eventi: il 19° Dairy Open Holstein Show, dedicato alla Frisona (con bovine provenienti da Italia e Repubblica Ceca), la 52ª Mostra nazionale del Libro genealogico della razza Bruna, il Confronto europeo della razza Bruna (con animali provenienti da Italia, Svizzera, Francia e Austria) e il concorso Bruna Originaria.

**Mercoledì 29** gennaio spazio ai giovani, con le gare organizzate fra gli Istituti Tecnici Agrari, i concorsi dei Giovani Allevatori Frisona Italiana e del Bruna Junior Club. **Giovedì 30** gennaio sfila nel

ring la biodiversità della zootecnia italiana e focus sulla razza Bruna.

**Venerdì 31** gennaio dalle 9 alle 19 riflettori accesi sul 19° Dairy Open Holstein Show, con oltre 180 animali iscritti.

**Sabato 1** febbraio dalle 9 alle 16.30 gli eventi dedicati alla razza Bruna: Confronto europeo, concorso Bruna Originaria, Mostra nazionale e «National Cup», con 320 capi bovini iscritti. Sempre sabato 1 febbraio, infine, è in programma la premiazione del decimo concorso Agri Yogurt, organizzato dall'Accademia italiana del latte in collaborazione con FD Store e Bevilatte: la consegna del riconoscimento, ideato per valorizzare lo yogurt artigianale, realizzato direttamente dalle aziende agricole, da cooperative agricole o da caseifici, si tiene all'interno del Bovine Forum del Padiglione 9 alle 11,30.

MERCOLEDÌ

## Sicurezza allevamenti con l'Ulss9

Mercoledì 29 gennaio, dalle 14.30 alle 18, in Sala Rossini, l'evento "Biosicurezze nell'allevamento avicolo e suinicolo" si propone di aggiornare le conoscenze relative alle nuove disposizioni in materia di biosicurezza degli allevamenti avicoli e suinicoli e allo stato dell'arte del sistema Classyfarm, e di discutere dell'esperienza dell'attività di controllo ufficiale in materia condotta nell'Aulss 9 Scaligera. Direttore scientifico **Fabrizio Cestaro**.

**Venerdì 31** gennaio, dalle ore 9 alle ore 14, in Sala Salieri, il Seminario regionale "Sicurezza e salute in agricoltura: le strategie di prevenzione nazionali e del Veneto nel nuovo piano di prevenzione" approfondisce il percorso realizzato in questi anni nei Piani di Prevenzione Nazionale e del Veneto ed il nuovo Piano in fase di definizione. L'intento è facilitare l'azienda nell'adempiere in modo semplice e sostanziale agli obblighi normativi. Segreteria scientifica Spisal Ulss 9. Sempre venerdì 31 gennaio, col patrocinio del Ministero della Salute e della Regione Veneto, in Sala Salieri, dalle 14.30 alle 18 ha luogo l'evento "Regolamento Ue: come cambia la sanità animale. Lo scopo è quello di aggiornare le conoscenze relative alla nuova normativa europea in materia di sanità animale.



Fabrizio Cestaro

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



# “Ma è possibile che Zaia non sapesse proprio nulla?”

## I consiglieri regionali del PD vanno all'attacco del governatore e ricordano una legge del 2016

“Zaia non è il salvatore della Lessinia, è ridicolo, se non offensivo anche nei suoi confronti, pensare che non sapesse niente della proposta di tagliare il Parco. In Consiglio regionale non si muove foglia se lui non è d'accordo, credere che fosse all'oscuro di un progetto così impattante fa ridere. Al massimo finge di non sapere e non so quale delle due cose sia più grave. In ogni caso, come solito costume, pensa di scaricare le responsabilità su altri, in questo caso i firmatari del Pdl, per ergersi a difensore del territorio. Territorio che la Lega ha massacrato per anni. Questo giochino però non funziona più, sarà la mobilitazione popolare a costringere la Giunta a fare retromarcia, come accaduto con la riforma delle Ater”. A dirlo, all'indomani della manifestazione, quasi 10mila persone, in difesa del Parco della Lessinia, è il consigliere del Partito Democratico **Graziano Azzalin**. “È stato un momento straordinario di partecipazione, a conferma che l'insensibilità ambientale di Zaia è lontana dal sentire dei veneti. La spending

review va fatta sugli sprechi, non sulle aree protette e sull'ambiente, dove occorre investire. Ma la posizione in materia della Lega e dei suoi alleati è ben chiara, non c'è bisogno di fare alcun appello: prima la riduzione del Parco Colli, quindi il commissariamento pluriennale degli Enti, che non ha portato un solo risultato positivo, poi trasformati in poltronifici per amici degli amici, incuranti della rappresentanza politica dei territori, adesso il taglio di duemila ettari del Parco della Lessinia. E niente di tutto questo è stato fatto all'insaputa di Zaia, ma con il suo benessere”.

Dello stesso avviso anche il consigliere del PD **Andrea Zanoni** “Amici del parco contro amici della caccia e del cemento è finita 5-0. Domenica -ha detto- dalla Lessinia è arrivato un messaggio bellissimo, inaspettato almeno nelle dimensioni. Quasi 10mila persone che si sono mobilitate per difendere il proprio territorio, smascherando il gioco di Zaia che ora finge di non sapere, scaricando le responsabilità su altri. Un comportamento non pro-

*La lunga Marcia dei gruppi in difesa del parco della Lessinia*



prio da leader. Ricordo che già il 30 dicembre 2016 Zaia firmò la promulgazione della Legge 30 che all'articolo 71 prevedeva la riduzione dei confini del Parco della Lessinia, legge fortunatamente non applicata perché era scritta coi piedi. Per tanto se adesso gioca allo scarica barile e farà marcia indietro è solo grazie alla mobilitazione popolare”.

Di avviso diametralmente opposto il consigliere **Stefano Valdegamberi**. “Abbiamo assistiamo in Lessinia

ad un linciaggio di massa contro la riserva indiana dei pochi montanari sopravvissuti a difendere il loro territorio e l'ambiente. Un atto - ha detto - di arroganza sociale del peggiore ambientalismo da salotto, strumentalizzato dalla sinistra politica, dimenticandosi che domani mattina a difendere l'ambiente ci saranno solo loro, i montanari, non quelli che vanno a manifestare. Il parco sono loro, non un disegno di legge o un apparato burocratico. Ma noi ce lo siamo dimenticati”.

CONVEGNO ALLA DOGANA DI LAZISE

GIOVEDÌ 30 GENNAIO

# Gestire anziani a domicilio ora c'è un progetto dell'Ulss9

## Girardi: "Domiciliarità 2.0 rappresenta una preziosa risorsa"

Il progetto denominato "Domiciliarità 2.0 – Innovazioni nella gestione, cura e valorizzazione della persona anziana a domicilio" viene proposto dall'Azienda ULSS 9, in qualità di capofila, per conto dei Comuni del Distretto 4 dell'Ovest Veronese e di parte dei Comuni del Distretto 3 Pianura Veronese. Col supporto finanziario della Fondazione Cariverona nell'ambito del bando Welfare e Famiglia 2019, il Progetto intende promuovere, sostenere, favorire la permanenza a domicilio degli anziani, anche in condizioni di fragilità e non autosufficienza, garantendo loro il diritto a vivere, con gli aiuti necessari, nella propria casa. A tal fine, il Progetto promuove una nuova e innovativa cultura della domiciliarità attenta ai bisogni emergenti che arrivano dal territorio. Le attività previste sono rivolte ai tre soggetti maggiormente coinvolti nella domiciliarità, la persona fragile, la famiglia e la Comunità.

All'evento di presentazione, ospitato alla Dogana veneta di Lazise, erano presenti i partners che hanno aderito al Progetto, e cioè amministrazioni comunali, assistenti sociali del Servizio Sociale di Base – Area Anziani, centri servizi residenziali e imprese sociali. Dopo i saluti delle autorità, il programma prevede relazioni su "La domiciliarità che si affaccia" a cura di **Sergio Pasquinelli**, dell'Istituto per la Ricerca Sociale Milano, e su "Il sostegno alla domiciliarità: tra realtà e sogno" di **Salvatore Rao**, presidente de 'La Bottega del



I relatori del convegno dell'Ulss Scaligera a Lazise. Sotto il Dg Pietro Girardi



Possibile' di Torino. A cura di **Silvana Monchera**, referente Piano locale per la domiciliarità Distretto Ovest Veronese dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, segue la Presentazione del Progetto la cui idea centrale è quella di mettere a sistema, anche nei territori periferici, un insieme di dispositivi, già sperimentati con successo, in

grado di aiutare le famiglie a fronteggiare le difficoltà e le fatiche della cura e dell'assistenza domiciliari: affidi anziani, sostegno psicologico ai familiari, piccole prestazioni sanitarie, pasti a domicilio, assistenza domiciliare in orari festivi e serali.

"A causa dell'invecchiamento della popolazione e delle reali difficoltà nel supportare in modo significativo persone e famiglie – dichiara il direttore generale dell'Ulss 9, **Pietro Girardi** – il Progetto Domiciliarità 2.0 rappresenta una preziosa risorsa per mettersi a fianco della fragilità e non autosufficienza della popolazione anziana con un'azione di sistema che coinvolge le risorse del pubblico, del privato e della comunità".

## Disabili e lavoro le novità in un convegno

Il mondo delle imprese e quello del no profit insieme per dare lavoro alle persone disabili. Una sinergia già in atto dal 2003, ma che ora, grazie al nuovo accordo quadro regionale, può contare su importanti novità. A vantaggio di tutti, delle aziende, dei disabili, delle cooperative sociali. Il processo è il seguente. Per assolvere all'obbligo del collocamento mirato, l'azienda può conferire un lavoro o un servizio ad una Cooperativa sociale, che provvederà ad assumere la persona disabile in grado di assolvere all'incarico. A mettere in relazione le due realtà ci pensano le istituzioni, e in particolare gli enti regionali Veneto Lavoro e Legacoop Veneto, con il supporto delle organizzazioni di rappresentanza delle cooperative e delle imprese sociali. Il primo convegno sull'argomento è previsto per giovedì 30 gennaio, nell'auditorium di Calzedonia a Dossobuono. Un incontro per aziende, cooperative, consulenti del lavoro, commercialisti, avvocati, per scoprire le novità introdotte dal nuovo accordo quadro regionale in materia di articolo 14, soprattutto, fare rete tra le realtà coinvolte dalla normativa.

L'appuntamento è stato presentato in municipio. Erano presenti il sindaco Federico Sboarina, il coordinatore per Verona di Veneto Lavoro **Fabio Becchelli**, il responsabile Settore sociale Legacoop Veneto **Loris Cervato**, la presidente di Federsolidarietà Verona **Erica Dal Degan**, il direttore di Fondazione San Zeno **Rita Ruffoli**, **Silvia Campara** e **Massimiliano Zanetti** per l'Ordine dei Consulenti del lavoro di Verona e **Stefano Danieli** per l'Ordine dei Commercialisti.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



LA SOCIETÀ DI COLOGNA VENETA LEADER NELLA PRODUZIONE DI TELI IN PVC

# Un gruppo svedese punta sull'Italia

## LIFCO (quotato in Borsa) acquisisce la quota di maggioranza di Cramaro Tarpaulin Systems

Il gruppo svedese quotato LIFCO punta ancora sull'Italia e amplia il suo portafoglio con l'acquisizione delle quote di maggioranza di Cramaro Tarpaulin Systems, leader nella progettazione e produzione di coperture con teli in PVC per veicoli industriali, agricoli e vasche di stoccaggio per la protezione del materiale.

Forte di oltre 20 anni di storia e, dal 2012 sotto la guida del CEO e azionista **Matteo Gianazza**, la società di Cologna Veneta ha sviluppato sistemi brevettati innovativi, tra cui il primo sistema di copertura dotato di struttura portante e movimentazione, fino a diventare sinonimo di "coperture speciali per camion" nel linguaggio comune ed un punto di riferimento in particolare per costruttori di semirimorchi ribaltabili per il trasporto di inerti, di rimorchi agricoli e per lo smaltimento dei rifiuti. L'azienda, che nel 2019 ha registrato un fatturato netto di circa 27 milioni di euro, è cresciuta anche grazie all'ingresso in nuovi mercati

ed è oggi presente in Africa Centrale, Cina, Giappone, India e Corea, in Medio Oriente e in Sudamerica con una capillare rete vendita presente in 50 Paesi.

Il Gruppo Lifco, con sede a Stoccolma (Svezia), opera con l'obiettivo di acquisire e sviluppare PMI leader in specifiche nicchie di mercato che abbiano il potenziale di generare utili e robusti cash flow. Nell'ultimo biennio ha acquisito in Italia Rhein83, leader nella produzione di attacchi per protesi rimovibili, e Hammer, che produce componenti e dispositivi per macchine movimento terra (quali frantumatori, benne e demolitori idraulici), e attualmente ha in portafoglio 146 società in 29 Paesi.

Matteo Gianazza rimarrà come azionista di minoranza e Amministratore Delegato di Cramaro Tarpaulin Systems S.r.l. e di Cramaro Holding S.p.a., a conferma del proprio impegno e volontà di far continuare l'azienda nel suo percorso di crescita e sviluppo. "Il team di Oaklins Italy è



**Davide Milano**

stato molto professionale ed efficace - afferma -. Quando hanno appreso le mie esigenze e quelle dei miei soci hanno identificato tempestivamente il miglior partner internazionale per Cramaro e ci hanno aiutato a perfezionare un'operazione di estremo successo che permette a Cramaro di lanciarsi verso un'ulteriore fase di crescita e

di sviluppo. È stato un piacere lavorare con Oaklins". Contenti anche **Davide Milano**, Partner di Oaklins Italy che ha seguito il progetto insieme al Director **Carlo Corsi**. Il team della società di consulenza Oaklins Italy, guidato dai Partner Davide Milano ed Enrico Arietti, ha coordinato l'operazione in qualità di advisor.

## A BUSSOLENGO IN VIA VERONA 39

# Cantina Valpolicella Negrar ha un nuovo punto vendita

Con l'inaugurazione di un nuovo punto vendita a Bussolengo, che va ad aggiungersi a quelli già presenti a Negrar, Cavaion Veronese (al momento inattivo per la riqualificazione del locale) e Sirmione (Bs), Cantina Valpolicella Negrar persegue ancora una volta l'obiettivo che la anima fin

dalla fondazione, avvenuta 87 anni fa nel cuore della Valpolicella classica: raggiungere direttamente il consumatore con i propri vini, prodotti curando ogni passaggio dell'intera filiera produttiva, dal vigneto alla vinificazione sino al confezionamento in bottiglia. L'inaugurazione ha luogo oggi martedì 28 genna-

io 2020 con un aperitivo offerto ai visitatori a partire dalle ore 18 alle ore 20.

Il nuovo punto vendita si trova in via Verona 39, lungo la statale che attraversa Bussolengo ed è nato dalla pluriennale collaborazione fra la cantina cooperativa negrarense e Wine&Coffe che, d'ora in poi, oltre a servire il canale



**Wineshop DV Bussolengo**

Horeca, venderà anche al pubblico in esclusiva i vini Domini Veneti, linea top di Cantina Valpolicella Negrar.

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



## ACCORDO TRA BANCO BPM E OMR

## Finanziamento per progetti di crescita

Stanziati 25 milioni finalizzati allo sviluppo dell'innovazione e dell'internazionalizzazione

Banco BPM ha siglato un accordo con Officine Meccaniche Rezzatesi Srl (OMR), uno dei principali player internazionali nel settore dell'automotive, con consolidati rapporti di partnership con le più importanti case automobilistiche del mondo, specializzato nella produzione di componentistica (motore, trasmissione, telaio e sospensioni) per autovetture e veicoli industriali. Banco BPM ha stanziato un finanziamento chirografario di € 25.000.000, della durata di sei anni, destinato prevalentemente a sostenere il Gruppo nel programma di investimenti finalizzati alla crescita e allo sviluppo dell'innovazione e dell'internazionalizzazione.

Banco BPM, la cui Direzione Corporate è guidata da Luca



Luca Manzoni

**Manzoni**, si affianca, così, ad una brillante realtà imprenditoriale da anni in crescita ed espansione come OMR, che già oggi può vantare sedi in Italia, Marocco, Brasile, Cina,

India e USA. Il Gruppo, che complessivamente impiega 3450 dipendenti (di cui 1850 in Italia), attualmente sviluppa un fatturato aggregato di circa 770 milioni di euro.

«L'operazione conclusa tra Banco BPM e OMR – spiega **Marco Bonometti**, presidente del Gruppo OMR – conferma lo spirito di collaborazione che si è consolidato nel tempo tra banca e impresa, nell'ottica della crescita e dello sviluppo. Nonostante le difficoltà contingenti che sta attraversando il nostro Paese, esiste ancora la voglia in intraprendere e di affrontare le difficili sfide che abbiamo davanti in questi anni, attività che facciamo cercando di fare sistema fra industria e finanza».

«Si tratta senza dubbio di un'operazione importante che

conferma la volontà di Banco BPM di affermarsi come partner qualificato delle più significative realtà imprenditoriali del Paese. Un segnale rilevante per il territorio bresciano così come per tutto il Nord Est – aggiunge il Responsabile del Mercato Corporate Nord-Est di Banco BPM **Enrico Lemmo** - L'accordo conferma che il nostro Istituto è molto vicino ed attento alle esigenze espresse dal territorio con l'obiettivo, oggi più che mai, di affiancarsi in modo lungimirante e concreto alle imprese eccellenti in ogni settore di business sostenendone i progetti strategici di sviluppo e contribuendo così anche a positive ricadute su tutto il settore produttivo locale e nazionale».

## IL POLO AEROPORTUALE DEL NORD EST

## Venezia, Treviso e il Catullo per servire insieme il territorio

I dati di traffico del Polo Aeroportuale del Nord Est relativi al 2019, con 18.454.413 passeggeri (+2,8% rispetto al 2018), confermano l'efficacia del Sistema la cui gestione coordinata ha permesso ancora una volta di sviluppare le potenzialità dei singoli aeroporti e di servire in modo sinergico il territorio.

**L'aeroporto Marco Polo di Venezia**, terzo gateway intercontinentale nazionale, ha chiuso il 2019 con 11.561.594 passeggeri, in incremento del +3,4% rispetto all'anno precedente, con una componente di traffico internazionale pari

all'87%. **SAVE**, con **Enrico Marchi** ha continuato a lavorare sull'attivazione di un collegamento con la Cina, in considerazione del fatto che Venezia rappresenta il primo mercato italiano non ancora servito da un volo diretto. L'intesa siglata ad inizio 2020 nell'ambito del negoziato aereo bilaterale tra l'Italia e la Repubblica Popolare Cinese rappresenta in tal senso un grande passo in avanti verso la concretizzazione di questo progetto.

**L'aeroporto di Treviso** ha registrato 3.254.731 passeggeri, in flessione dell'1,6% sul 2018, determinata dal trasferi-

mento da parte di Ryanair di alcune linee sull'aeroporto di Venezia, scelta che rientra nella strategia della compagnia di operare anche sugli scali principali.

**L'aeroporto di Verona** ha totalizzato 3.638.088 passeggeri, in crescita del + 5,2% rispetto all'anno precedente. Nel corso dell'anno sono stati oltre 50 i vettori operativi sullo scalo veronese, per oltre 90 destinazioni domestiche e internazionali, con tassi di riempimento degli aeromobili sempre crescenti. Molteplici sono stati i nuovi collegamenti inaugurati: le nuove rotte stagionali estive su Amsterdam



Enrico Marchi

(easyJet), Birmingham (Jet2.com), Madrid (Iberia, operata nel mese di agosto), Zante e Malta (Volotea) e le nuove rotte annuali su Chisinau (Wizzair), Edimburgo e Manchester (easy Jet). Ounti di forza dello scalo sono rappresentati dall'attività di Volotea, basata con 5 aeromobili e Neos con 3.

**L'aeroporto di Brescia** ha chiuso il 2019 con un saldo positivo rispetto al 2018, registrando una crescita dei volumi delle merci pari al +29,14%.

## SERIE A. Nuova impresa

## Hellas, allaccia le cinture!

Il 3-0 al Lecce è l'ennesima conferma di una squadra che può davvero sognare  
Juric ha costruito un'orchestra quasi perfetta, dove ognuno "suona" da grande...

E adesso sognare si può. Anche se tutti "volano bassi", come Ivan Juric predica da tempo. Il mister, del resto, è stato chiaro domenica sera: "Io penso solo alla salvezza, prima quella, poi semmai vedremo dove siamo..."

**IL RINNOVO:** "Per ora non ci penso, prima voglio avere la certezza della salvezza. Poi ci metteremo al tavolo e parleremo. La società è stata chiara e onesta con me fin dall'inizio e questo mi ha fatto molto piacere":

**Traduzione:** al 99 per cento, se non ci saranno "terremoti", Ivan Juric ha tutta l'intenzione di restare.

**IL FUTURO:** "Adesso abbiamo Milan, Lazio e Juventus, in fila. Prima le giochiamo, poi vediamo a che punto saremo, inutile adesso fare troppi pensieri".

**Traduzione:** prima di pensare all'Europa, ci sono 3 partite in 8 giorni che possono dire qualcosa di importante. Un ciclo terribile che dovrà dare una risposta probabilmente decisiva per gli obiettivi futuri.

**LA SQUADRA:** "In questo momento, il Verona mi rispecchia. Concentrato, tosto, non molla mai, si diverte. E non vedo stanchezza. E chi entra da sempre cosa fare, vedi Davidowicz, che non giocava da tempo e ha pure fatto gol".

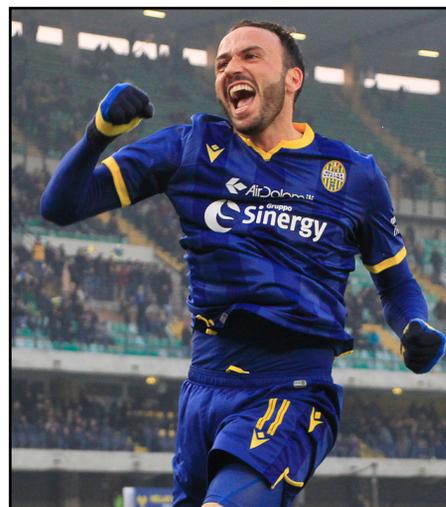
**Traduzione:** l'Hellas è un'orchestra quasi perfetta, dove tutti sanno cosa fare. Dove tutti suonano uno spartito mandato a memoria. Il grande merito del "maestro" Juric è proprio questo. Neanche Milan, Lazio e Juve possono fare paura...



**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



SERIE A. Nuova impresa /2



GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



DENTRO LA STORIA. Accadde oggi

# Fu la “Superga” del nuoto

Il 28 gennaio del '66, la tragedia di Brema: morirono sette campioni “azzurri”



Le immagini del luogo della tragedia: l'aereo si schiantò in fase d'atterraggio all'aeroporto di Brema

Era il 28 gennaio 1966 quando all'aeroporto di Brema si schiantò in fase di atterraggio l'aereo Lufthansa che trasportava, fra le 46 persone a bordo, anche gran parte della nostra Nazionale di nuoto. Non ci furono superstiti e fra i deceduti c'erano anche 7 fra i migliori nuotatori azzurri con il loro tecnico Paolo Costoli e il telecronista Nico Sapiro della Rai.

Curiosamente da quella spedizione in Germania rimasero esclusi – per loro fortuna – Daniela Beneck e Pietro Boscaini, due tra i più forti nuotatori italiani di sempre, e anche Elisabetta Noventa, per la quale fu provvidenziale un improrogabile esame universitario. Il ritrovamento della Nazionale azzurra era stato fissato a Milano Linate, ma l'aeroporto in quella mattina del 28 gennaio era avvolto dalla nebbia. Niente da fare, non si parte. Lo staff azzurro fu sul punto di rinunciare al viaggio in Germania, considerato che l'al-

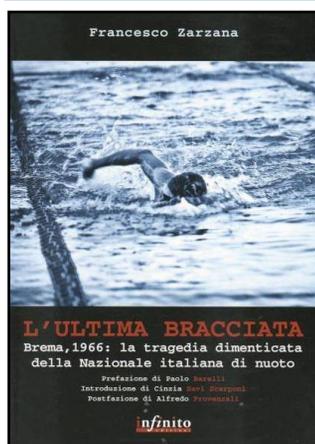
ternativa del treno sarebbe stata troppo lunga e stancante. In extremis invece si trovò un ripiego, favorito dalla visibilità che intanto era tornata accettabile sullo scalo milanese: aereo della Swissair per Zurigo, poi di lì nuovo volo verso Francoforte.

Arrivati in ritardo allo scalo tedesco, gli azzurri persero però la coincidenza per Brema e dovettero cercare posto su un aereo successivo: il volo che avrebbero dovuto prendere arrivò regolarmente a destinazione, l'aereo che invece ospitò la nostra Nazionale si schiantò in fase di atterraggio sulla pista di Brema, sotto un nubifragio.

Erano le 18.51 del 28 gennaio 1966 quando l'aereo Lufthansa con a bordo una selezione della nazionale italiana di nuoto diretta al meeting di Brema, si schiantò durante la fase di atterraggio presso l'aeroporto di Brema. Persero la vita tutti e 42 i passeggeri, oltre ai 4 membri

## IL LIBRO

### “L'ultima bracciata” 54 anni fa



*L'ultima bracciata è uno dei libri scritti per ricordare la tragedia di Brema, che nel corso degli anni ha rischiato di essere quasi dimenticata. Una delle pagine più tristi dello sport italiano, 54 anni fa...*

dell'equipaggio. Tra le 46 vittime vi erano anche sette giovani e promettenti nuotatori della Nazionale azzurra che erano diretti al meeting di Brema: prestigioso appuntamento stagionale. Le dinamiche dell'incidente non furono mai chiarite. La pagina più triste del nuoto italiano

Ecco i nomi dei nuotatori scomparsi nella tragedia di Brema: Bruno Bianchi (23 anni, era il capitano della squadra), Dino Rora, Sergio De Gregorio, Amedeo Chimisso, Luciana Massenzi, Carmen Longo, Daniela Samuele (la più giovane, 16 anni).

«È come se loro e la morte si fossero cercati», ricorda oggi Daniela Beneck, all'epoca 19enne e migliore stileliberista italiana. Anche lei avrebbe potuto essere su quel volo, «ma ero già stata a quel meeting nel 1962, la piscina non mi piaceva, volli rinunciare». Brividi. Lacrime. Indimenticabili.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



# “El Pima” è il Papà del Gnoco

A 36 anni il carrozziere di San Zeno è risultato il più votato. Dietro el Baco e Spartaco

Con 3.498 preferenze, il papà del Gnoco per l'edizione numero 490 del 2020 è Michele Pimazzoni, detto “el Pima”. Meccanico, 36 anni,

con solide radici del quartiere di San Zeno. El Pima ha battuto Damiano Zamperini, detto “el Baco”, che ha ottenuto 2.725 preferenze. Al

terzo posto Adamo Bressan, detto “Spartaco”, che ha messo insieme 1.250 voti. La giornata ha visto anche un grandissimo

afflusso. Ai seggi si sono presentati infatti in 7.490. L'incoronazione ufficiale è prevista per il 4 febbraio alle 19.30 in Gran Guardia.



*Franz, il papà del Gnoco uscente ha voluto portare il suo sostegno al Pima che al termine delle elezioni è risultato il più votato, battendo el Baco e Spartaco. Grande afflusso di votanti ai seggi (Foto Clementi)*



**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



L'EDIZIONE NUMERO 490 DEL CARNEVALE /2



Grande afflusso di gente per l'elezione di Papà del Gnoco 2020. A farla da padroni naturalmente gli gnocchi



**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Il portale numero 1 degli eventi a Verona



**91.927\***

**Accessi unici**



**179.659\***

**Visualizzazioni di pagina**



**71.442\***

**Fan su Facebook**



**60.128\***

**Iscritti alla newsletter**

\* dati aggiornati al 30 settembre 2019 / dati mensili



## Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

MARTEDÌ 28 GENNAIO 2020 - NUMERO 2577 - ANNO 10 - Direttore responsabile: RAFFAELE TOMELLERI - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

A PADOVA

Giornata  
della memoria  
al Liviano

Anche quest'anno l'Università di Padova vuol onorare la Giornata della Memoria offrendo agli studenti e alla cittadinanza un momento di approfondita riflessione su dinamiche e protagonisti della persecuzione antiebraica, accompagnato da un raro ascolto musicale. Alle ore 10.00 di domani, martedì 28 gennaio, nella Sala dei Giganti a Palazzo Liviano, entrata dallo scalone in corte Arco Valaresso, alla presenza del Magnifico Rettore, Rosario Rizzuto, la professoressa Ilaria Pavan della Scuola Normale di Pisa, terrà la lectio magistralis dal titolo "Una memoria che non serve a niente? Confiscare, restituire, ricompensare". Ilaria Pavan affronterà un aspetto specifico, ma assolutamente centrale, della persecuzione antisemita fascista: la limitazione dei diritti patrimoniali agli ebrei, ovvero sia l'attacco alle loro proprietà, che le misure discriminatorie riguardanti l'ambito lavorativo-professionale. In entrambe i casi si trattò di un capitolo della persecuzione che fu sempre gestito in modo autonomo e zelante dalle autorità fasciste, i cui strascichi nel dopoguerra furono per gli ex perseguitati fonte di grande dolore e amarezza. Al termine della lectio Stefano Gervasoni eseguirà Sechs Grabschriften, composta dal Maestro a partire da una raccolta poetica postuma di Epitaffi scritti da Nelly Sachs (premio Nobel per la letteratura nel 1966) tra il 1943 e il 1946.

DOPO LE ELEZIONI IN EMILIA E CALABRIA

## La partita del Veneto

Per Salvini "qui non ci sono problemi", ma la vittoria di Bonaccini spinge il Centrosinistra a ricompattarsi per aprire una fase nuova in via delle consultazioni di fine maggio

"La vittoria di Bonaccini in Emilia Romagna ci riempie di soddisfazione, adesso questo entusiasmo deve trasformarsi in benzina: serve un Centrosinistra unito, che lavori compatto per battere Zaia". Questo il commento dei consiglieri regionali del Partito Democratico, all'indomani "dei risultati elettorali dell'Emilia Romagna, con il successo del Governatore Dem". "Può davvero aprirsi una nuova fase per il Centrosinistra, ma non dobbiamo perdere tempo - auspicano gli esponenti Dem - Occorre rompere gli indugi e partire con una campagna serrata, casa per casa, smascherando la propaganda populista della Lega che parla di tutto tranne che dei problemi reali del territorio: ambiente, sanità, calo demografico, trasporto pubblico". "Visti i risultati dell'iperattivismo di Salvini in Emilia Romagna, gli chiediamo di venire anche qua a suonare i campanelli - conclude la nota del Gruppo PD a palazzo Ferro Fini - potremmo accompagnarlo da qualche famiglia che aspetta da vent'anni un alloggio popo-



Zaia con Salvini

lare, da chi attende anche un anno per una visita specialistica, o da chi magari è costretto a spendere fino a tremila euro al mese per inserire un proprio caro in una Casa di riposo". Dal canto suo **Matteo Salvini**, durante la conferenza stampa a Bentivoglio, commenta la sconfitta in Emilia Romagna: «Abbiamo vinto otto elezioni regionali su nove, poteva andare peggio. Ovviamente avrei preferito nove su nove ma in primavera ce ne saranno altre sei e siamo già al lavoro per le squadre». «In Veneto e Liguria non vedo

problemi - spiega il leader della Lega - le altre sono a guida Pd, 4 delle ultime sei rimaste in Italia. Noi giochiamo per vincere sia nelle Marche, che in Toscana, che in Puglia e Campania», conclude.

E il governo centrale? "Il voto delle regionali è significativo. C'è chi ha tentato di renderlo un referendum sul governo" evidentemente "è rimasto deluso". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte al Quirinale a chi gli chiedeva un commento sulle Regionali e sull'impostazione voluta da Matteo Salvini.

OK

## Giampietro Trabuo

Il direttore generale annuncia il superamento dei 10 milioni di Venetex, scambiati nel circuito tra aziende venete. In soli tre anni e mezzo di attività.



## Sonia Colombari

Una foto del duce con accanto una sua frase e un cuoricino. E il post pubblicato dall'assessore di Conegliano, non è passato inosservato e ha sollevato perplessità.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





# Cronaca

## DELL'ECONOMIA.com



MARTEDÌ 28 GENNAIO 2020 - NUMERO 306 - ANNO 23 - Direttore responsabile: RAFFAELE TOMELLERI - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

ELEZIONI

### Bonaccini vince spread in calo

Il riconfermato governatore dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini (nella foto) ha battuto la leghista Lucia Borgonzoni con il 51,4% dei voti contro il 43,7%. A Sud, la candidata del centrodestra Santelli con il 55,82% dei consensi ha sconfitto Callipo sostenuto dal centrosinistra. Crolla il Movimento 5 stelle. E così dalle regionali in Emilia Romagna e in Calabria non arrivano le spallate per il governo. La Calabria finisce nella casella del centrodestra, ma la Lega dimezza praticamente i consensi ottenuti alle ultime europee e il Pd di Nicola Zingaretti diventa primo partito anche se il candidato Filippo Callipo non ce l'ha fatta. E la Borsa ha subito registrato il risultato. Apertura infatti in netto ribasso per lo spread in scia allo scampato pericolo della spallata di Matteo Salvini al Governo Conte dopo la vittoria del candidato del centrosinistra, Stefano Bonaccini, in Emilia-Romagna. Il differenziale tra Btp e Bund crolla in avvio di giornata a 141 punti rispetto ai 157 della chiusura di venerdì. Il rendimento del decennale italiano scende all'1,074%.



ALTROMERCATO AL BIOFACH DI NORIMBERGA

# Biologico di qualità

Dal 12 al 15 febbraio la maggiore organizzazione di commercio equo e solidale partecipa alla più importante manifestazione fieristica di livello internazionale dedicata al Bio. 300 prodotti

Altromercato, la maggiore organizzazione di Commercio Equo e Solidale in Italia e una delle principali al mondo, partecipa al BIOFACH, la più importante manifestazione fieristica a livello internazionale dedicata al biologico, che si svolgerà da mercoledì 12 febbraio a sabato 15 febbraio a Norimberga.

Da sempre il Commercio equo e Solidale pone attenzione per le persone e per l'ambiente, tutelando la biodiversità dei territori di produzione delle materie prime, utilizzando metodi di agricoltura che rispettino i tempi della natura, promuovendo le fibre naturali, il riutilizzo e il riciclo. Altromercato sostiene queste buone pratiche e propone un'ampia gamma di prodotti biologici dal doppio valore, perché al biologico si unisce il fair trade, all'attenzione all'ambiente e al cibo sano per l'organismo si unisce la sostenibilità sociale.

Un allestimento suggestivo (Hall 4, stand 4-629) permetterà al visitatore di entrare nella Casa Altromercato e di viverla come un'esperienza quotidiana:



Lo stand di Altromercato

na: dalla pausa caffè agli snack, frutta secca e cioccolato, fino alla cura del corpo. Completano l'esperienza i prodotti dalle filiere biologiche delle ricorrenze, i momenti importanti da condividere tipici della tradizione italiana, rivisitati con ingredienti equi del mondo.

Prodotti da agricoltura biologica, a favore dei Produttori e delle loro comunità che hanno scelto di coltivare nel rispetto della loro Madre Terra; certificazione ogm free e utilizzo

esclusivo di fertilizzanti naturali; tracciabilità degli ingredienti utilizzati; qualità delle materie prime, selezionate nei luoghi d'origine; relazioni di lunga durata e affiancamento con progetti di cooperazione tecnica nelle filiere a tutela dell'ambiente; salvaguardia della biodiversità; miglioramento delle condizioni economiche e di vita di oltre 190 gruppi di produttori coinvolti nel mondo e in Italia. Sono questi gli ingredienti che fanno dei prodotti biologici Altromercato e una unicità nel panorama bio, connubio di sostenibilità sociale e ambientale, frutto di un'esperienza di oltre 30 anni, per unire il valore dell'agricoltura biologica ai criteri di un'economia più giusta, che rispetta la terra, chi la lavora e chi consuma il prodotto.

A conferma del suo impegno Altromercato realizza oltre il 66% di vendite di alimentari e cosmesi biologici naturali con certificazione Bio Natrue: si tratta di oltre 300 prodotti food e di circa 90 di cosmesi.

SALE



Andrea Paiusco

Il Cda del Gruppo Franke lo ha nominato direttore generale Mercato Italia. Il nuovo incarico si aggiunge a quello di responsabile del Cluster Europa Orientale.



SCENDE



Simone Benini

Per la creatura politica fondata da Grillo e Casaleggio le elezioni regionali sono state quasi sempre avare di soddisfazioni. Ma stavolta in Emilia il tonfo è a meno del 5%.



VAI SUL SITO CRONACADELLECONOMIA.IT E SU:

